



CONGREGATIO
PRO GENTIUM EVANGELIZATIONE

PROT. 180/18 (3)

19 febbraio 2018

Eccellenza Reverendissima,

Con apprezzato senso di responsabilità e di amore alla Chiesa Ella, a oltre cinque anni dalla sua nomina a Vescovo di Ahiara, ha inteso rimettere il proprio mandato al Santo Padre. Il penoso caso attribuibile all'atteggiamento irresponsabile e ostinato assunto da alcuni sacerdoti che sistematicamente hanno rifiutato la sua nomina quale Ordinario della Diocesi, ha profondamente amareggiato, oltre al Santo Padre, anche tutta la Chiesa in Nigeria.

In questa circostanza, il Sommo Pontefice, nel prendere atto di questo suo gesto, desidera manifestarLe, ancora una volta, stima e apprezzamento, quale sacerdote di Cristo e Vescovo della Chiesa. A questi sentimenti del Sommo Pontefice desidero unire anche i miei e di tutta la Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli, che La ringrazia per la sua testimonianza di Pastore.

Sono certo che, nonostante il dispiacere e la lunga sofferenza di questi anni, Ella saprà non conservare alcun risentimento verso quella Diocesi che, penso, nel suo cuore ha amato e per la quale ha pregato.

Affido ancora una volta alla sua orazione il futuro di Ahiara, divenuta in questi anni, nonostante tutto, cara alla sua attenzione di Pastore.

Grazie vivamente e il Signore gliene renda merito.

A Sua Eccellenza Reverendissima
Mons. **Peter Ebere OKPALEKE**
Vescovo

NIGERIA